

FEC 36/2022 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DEL D.L. 16 LUGLIO 2020, N. 76 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 51 DEL D.L. 31 MAGGIO 2021 N. 77 PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO PER L'ACQUISIZIONE DI ASSISTENZA TECNICO PROFESSIONALE A SUPPORTO DELLA REDAZIONE DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE.

**Per l'attivazione del servizio in oggetto potrà essere presentata una richiesta di invito entro il giorno
05/08/2022 ore 12.00**

Attraverso il canale "Comunicazioni della procedura" sulla Piattaforma Sintel al fine di partecipare alla successiva procedura negoziata per il servizio sotto illustrato.

Non va presentata alcuna offerta economica ma solo richiesta di invito sulla piattaforma Sintel.

La bozza del foglio patti e condizioni non dovrà essere né compilata né firmata né allegata

**EVENTUALI RICHIESTE DI CHIARIMENTI DEVONO PERVENIRE ATTRAVERSO LA FUNZIONE COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA SULLA PIATTAFORMA SINTEL ENTRO IL TERMINE DEL
29/07/2022**

SCHEDA: Servizio per l'acquisizione di ASSISTENZA TECNICO PROFESSIONALE A SUPPORTO DELLA REDAZIONE DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA E L'AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA PROVINCIA DI VARESE, COMO, LECCO, BERGAMO E BRESCIA

Tipologia di servizio	Assistenza tecnico professionale per rilievi e predisposizione elaborati a supporto della redazione del piano di indirizzo forestale della provincia di Monza e Brianza e l'aggiornamento dei piani di indirizzo forestale delle Province di Varese, Como, Lecco, Bergamo e Brescia.
Oggetto del servizio	<p>Premessa:</p> <p>I PIF sono previsti dall'art. 47 della l.r. 31/2008 "<i>Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale</i>" e la loro redazione è in capo agli Enti forestali. Regione Lombardia è competente per il territorio esterno alla Provincia di Sondrio, ai Parchi regionali e parchi naturali e alle Comunità Montane. Questo territorio, che il "Rapporto sullo Stato delle Foreste in Lombardia" redatto da ERSAF stima comprendere oltre 53.000 ettari di boschi, è chiamato "<i>territorio di competenza diretta di Regione Lombardia</i>" e comprende le riserve regionali, siti natura 2000, i PLIS, i monumenti naturali e altre aree protette intercluse.</p> <p>I criteri per la redazione dei PIF sono stati approvati con d.g.r. n. VII/7728 del 24 luglio 2008 e s.m.i. «<i>Criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale (PIF)</i>», modificata con d.g.r. n° X/6089 del 29 dicembre 2016.</p> <p>In applicazione delle predette deliberazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il decreto 15968/2019 approva il "Regolamento tipo" del Piano di Indirizzo Forestale, traccia obbligatoria per tutti i PIF; • il decreto n. 14926 del 30/11/2020 «<i>Linee guida per l'aggiornamento dei Piani di Indirizzo Forestale nel territorio di competenza diretta di Regione Lombardia</i>» fornisce ulteriori indicazioni per rendere fra loro omogenei i PIF del territorio di competenza diretta di Regione Lombardia e far sì che metodologie di raccolta dati, di analisi, scelte pianificatorie, modelli selvicolturali e regolamento di piano siano fra loro estremamente omogenei <p>I PIF, essendo piani territoriali, hanno validità indefinita ma devono essere periodicamente aggiornati.</p> <p>Le indicazioni pratiche per la loro redazione disponibili sul sito di Regione Lombardia al seguente indirizzo:</p> <p>https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/agricoltura/boschi-e-foreste/piani-indirizzo-forestale-redazione/piani-indirizzo-forestale-redazione.</p> <p>Ciò premesso, i PIF oggetto del presente contratto sono quelli del "<i>territorio di competenza diretta di Regione Lombardia</i>", limitatamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. al territorio della Provincia di Monza e Brianza, dove è necessario redigere un PIF <i>ex-novo</i>; 2. al territorio delle Province di Varese, Como, Lecco, Bergamo e Brescia, dove è necessario aggiornare e rendere fra loro omogenei i PIF già esistenti. <p>Per entrambi i casi, le macro-attività previste sono le seguenti:</p>

	<p>a) raccogliere dati in bosco e in campo, effettuando le opportune analisi delle superfici forestali secondo i criteri regionali approvati con d.g.r. 7728/2008 e d.d.s. 15968/2019, con predisposizione delle tavole di analisi;</p> <p>b) predisporre, secondo i dettagliati criteri regionali e di concerto con gli uffici regionali, le tavole di pianificazione, i modelli selvicolturali e gli altri elaborati tecnici previsti dai criteri regionali;</p> <p>c) predisporre lo studio di incidenza per la successiva Valutazione Incidenza Comunitaria (VIC), ai sensi della vigente normativa di settore e in particolare del DM 357/1997;</p> <p>d) predisporre tutta la documentazione relativa alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che dovrà essere sviluppata a livello procedurale secondo lo specifico schema tratto dalla D.G.R. IX/761 del 10 novembre 2011 <i>"Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.GG.RR. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971"</i>;</p> <p>e) supportare gli uffici regionali nelle fasi di VAS e di VIC ed elaborazione delle eventuali modifiche e integrazione ai PIF richieste in dette fasi;</p>
Sedi di esecuzione del servizio	<p>I rilievi saranno effettuati sul territorio oggetto di pianificazione, ossia nel <i>"territorio di competenza diretta di Regione Lombardia"</i>.</p> <p>Il servizio di elaborazione dati sarà svolto presso lo studio o sede operativa del professionista.</p> <p>Le riunioni in videoconferenza con gli uffici regionali si svolgeranno da remoto. Ove ritenuto necessario dai funzionari regionali, le riunioni si terranno presso gli uffici regionali.</p>
Prodotti e relative tempistiche	<p>Si specifica che, oltre alla produzione documentale, anche di tipo informatico, prevista dai criteri regionali, i professionisti dovranno effettuare, per entrambi gli ambiti (1 e 2):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rilievi/verifiche in campo, partecipazione a incontri e/o riunioni e assistenza tecnica professionale nel corso dell'iter di approvazione fino all'emanazione del provvedimento di approvazione; ▪ raccolta, georeferenziazione (ove necessario) e mosaicatura delle aree che è necessario considerare ai fini dell'incarico, ovvero quelle per le quali: <ul style="list-style-type: none"> – è stata autorizzata la trasformazione del bosco da scorporare quindi, ove effettivamente attuata, dal perimetro del bosco; – sono stati approvati atti di aggiornamento (rettifiche, modifiche, varianti) del Piano vigente; – sono stati apposti vincoli di natura forestale (es. art. 25, comma 7bis del R.r. 5/2007, art. 42, comma 2 – lett. a) della l.r. 31/2008, art. 50, commi 1 e 2 del R.r. 5/2007, ecc.) o di altra natura (procedimenti VIA, PAU, ecc.); – sono state emesse ordinanze di ripristino a seguito di violazioni accertate ai sensi dell'art. 61 della l.r. 31/2008; – specificatamente vincolate ai sensi dell'art. 136 del D.lgs 42/2004 per le quali il vincolo risulta apposto e/o interferisce con il bosco. <p>Elaborati richiesti:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Relazione di piano, distinta in parte di analisi e di sintesi; - Regolamento di piano; - Modelli selvicolturali, che dovranno essere uguali in tutto il territorio a parità di tipologia e di destinazione funzionale, salvo limitate eccezioni da concordarsi; - Piano della Viabilità silvo-pastorale nella fascia di montagna e di collina con relativa scheda; - Azioni di piano; - Cartografie di analisi: <ul style="list-style-type: none"> o Limite area valenza PIF o Cartografia castagneti da frutto in attualità di coltura o Cartografia dei boschi ad uso ricreativo o Carta dei Tipi e Categorie forestali o Carta del governo o Carta dell'attitudine produttiva dei soprassuoli o Carta dell'attitudine protettiva dei soprassuoli o Carta dell'attitudine paesaggistica dei soprassuoli o Carta dell'attitudine naturalistica dei soprassuoli o Carta dell'attitudine turistico ricreativa dei soprassuoli - Cartografie di pianificazione: <ul style="list-style-type: none"> o Carta delle destinazioni selvicolturali o Carta delle trasformazioni ammesse o Carta delle infrastrutture di servizio o Carta dei boschi di protezione diretta o Carta dei coefficienti di boscosità o Carta delle superfici destinate a compensazioni o Carta dei rapporti di compensazione o Carta degli interventi finanziabili con fondi pubblici o Carta delle superfici non idonee all'imboschimento o Carta dei modelli selvicolturali o Carta degli ambiti prioritari di forestazione <p>Il programma dettagliato di lavoro deve essere fornito entro 60 giorni dall'incarico.</p> <p>Sono previsti incontri periodici con gli uffici regionali sullo stato di avanzamento del lavoro.</p> <p>La versione completa di tutti gli elaborati ("Minuta") deve essere consegnata a Regione entro 30 mesi dal conferimento degli incarichi, salvo proroga motivata di 6 mesi.</p>
<p>Team di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • n. 1 coordinatore • n. 6 tecnici referenti territoriali, uno per piano, <p>tutti i partecipanti avranno il compito di rapportarsi in modo costante con gli Uffici sull'avanzamento dei lavori nonché di partecipare a tutte le riunioni/incontri che l'Amministrazione Regionale riterrà opportuni.</p> <p>Il coordinatore, dovrà possedere laurea magistrale ed una esperienza di almeno 7 anni in servizi analoghi all'oggetto del presente affidamento.</p> <p>I 6 tecnici referenti territoriali dovranno possedere:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • laurea in scienze forestali o titoli equipollenti o equivalenti per legge per ciascun referente territoriale di Piano • iscrizione all'albo professionale dei Dottori Agronomi e Forestali • esperienza almeno biennale maturata nel settore della pianificazione selvicolturale di area vasta e nel settore della valorizzazione della tutela delle foreste di area vasta;
Durata del contratto	Il contratto avrà durata di 48 mesi
Base d'asta	L'importo del servizio è pari ad € 213.332,80, oltre IVA al 22%
Modalità erogazione dei compensi	<p>Il pagamento avverrà secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20% alla consegna del piano di lavoro che deve avvenire entro 60 giorni dalla stipula del contratto d'incarico; • 20% alla consegna delle cartografie di analisi, della relazione di piano relativa alla parte di analisi e di una relazione contenente le proposte operative per la successiva fase di pianificazione, che dovrà avvenire entro 18 mesi dall'incarico; • 30% entro trenta giorni dalla consegna della minuta completa dei PIF, che dovrà avvenire 30 mesi dal conferimento degli incarichi; • 30% a conclusione della fase di VAS dei PIF, nelle tempistiche fissate dai criteri regionali e comunque entro il 48° mese.
Contenuti offerta tecnica	<ul style="list-style-type: none"> • piano di lavoro, con illustrazione delle modalità e tempistiche di raccolta ed elaborazione dati e di formulazione di proposte agli uffici regionali; • descrizione delle esperienze maturate dai componenti il team minimo di lavoro partecipanti al gruppo presso la Pubblica Amministrazione relative a predisposizione di carte dei tipi forestali, delle forme di governo forestale esistenti, dei tipi strutturali esistenti, la suddivisione e perimetrazione dei boschi secondo le attitudini funzionali e le destinazioni selvicolturali, la definizione dei modelli selvicolturali e la definizione di viabilità forestale di supporto; • descrizione delle esperienze maturate dai componenti il team minimo di lavoro partecipanti al gruppo presso la Pubblica Amministrazione relative alla perimetrazione dei boschi di neoformazione, la classificazione e perimetrazione dei boschi di maggiore importanza per la conservazione della biodiversità, per la stabilità dei terreni, per la tutela del regime delle acque, per la difesa dalle valanghe e dalla caduta dei massi, per la tutela del paesaggio, per l'azione frangivento e di igiene ambientale locale, la definizione dei boschi suscettibili di trasformazione, la definizione e la precisa localizzazione degli opportuni interventi compensativi; • Servizi e professionalità aggiuntive offerte in considerazione delle eventuali ricadute dell'attività svolta coerenti col Decreto n. 14926 del 30/11/2020 e, per quanto ivi non previsto, i contenuti della D.g.r. 7728/2008;
Pesi	offerta tecnica 70 punti / offerta economica 30 punti
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Efficacia, completezza e chiarezza della proposta tecnica che descriva il piano di lavoro, con illustrazione delle modalità e tempistiche di raccolta ed

	<p>elaborazione dati e di formulazione di proposte agli uffici regionali massimo punti 20</p> <ul style="list-style-type: none"> N. esperienze pregresse dei singoli componenti del "Gruppo minimo di lavoro" nel campo della pianificazione selvicolturale di area vasta (PIF in Lombardia o di altre esperienze analoghe di pianificazione forestale di area vasta), comprendenti: <ul style="list-style-type: none"> il rilievo dei tipi forestali; il rilievo delle forme di governo forestale esistenti; la perimetrazione dei boschi di neoformazione; la suddivisione e perimetrazione dei boschi secondo le attitudini funzionali e le destinazioni selvicolturali; la definizione dei modelli selvicolturali; la definizione di viabilità forestale di supporto alla selvicoltura <p>massimo punti 20</p> <ul style="list-style-type: none"> N. esperienze pregresse dei singoli componenti del "Gruppo minimo di lavoro" nel campo della valorizzazione e tutela delle foreste di area vasta (PIF in Lombardia o di altre esperienze analoghe di pianificazione forestale di area vasta), comprendenti. <ul style="list-style-type: none"> la classificazione e perimetrazione dei <u>boschi di maggiore importanza</u> per la conservazione della biodiversità, per la stabilità dei terreni, per la tutela del regime delle acque, per la difesa dalle valanghe e dalla caduta dei massi, per la tutela del paesaggio, per l'azione frangivento e di igiene ambientale locale; la perimetrazione dei boschi suscettibili di trasformazione (cambio di destinazione d'uso del suolo); la definizione e la precisa localizzazione degli opportuni interventi compensativi per la perdita delle superfici boscate; <p>massimo punti 20</p> <p>Servizi e professionalità aggiuntive offerte in considerazione delle eventuali ricadute dell'attività svolta:</p> <p>massimo punti 10</p>
<p>Privacy: specificare se il fornitore dovrà trattare per conto di Regione dati personali/sensibili</p>	<p>Il fornitore non deve trattare dati personali/sensibili.</p>

CLAUSOLA T&T PER LA TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ (in attuazione della D.G.R. n. 5408 del 25.10.2021)

L'Aggiudicatario del contratto, nonché le filiere dei subcontraenti coinvolti nella esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 105 del Dlgs 50/2016, dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010 e dall'articolo 17 della legge 55/1990.

Le informazioni non sensibili trasmesse alla Amministrazione aggiudicatrice in applicazione delle suddette norme saranno pubblicate sul profilo committente della stessa e rese accessibili al pubblico per tutta la durata del contratto ed almeno fino al collaudo definitivo dello stesso.

La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'Affidatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "Norma di contratto T&T - Trasparenza e Tracciabilità".

L'amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010 verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T&T-Trasparenza e Tracciabilità con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.